

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

11 - 17 settembre 2017



CORRIERE DELLA SERA



Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale
Samuele Venturi
328.0229301 – 055.9125255
s.venturi@comunefiv.it
<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>





1° Trofeo Girasole: vincono Francesco Vannuccini e Benedetta Bini. Successo per lo sport e la solidarietà

di Monica Campani

Secondo e terzo Saadouni e Tartaglini, per la categoria maschile, Francesca Barneschi e Elisa Parrini per la femminile. La gara podistica era a sostegno di Meyer e Calcit del Valdarno fiorentino

Francesco Vannuccini del Campino vince il 1° Trofeo Girasole, gara podistica a sostegno di Meyer e Calcit del Valdarno fiorentino svoltasi ieri a Figline, per la categoria maschile, seguito da Mohamed Ali Saadouni, dell'Atletica Futura, e Alessandro Tartaglini, della U.P. Policiano Arezzo Atletica. Benedetta Bini, dell'Atletica Futura, invece, si è classificata prima per la categoria femminile, seconda Francesca Barneschi, del Campino, e terza Elisa Parrini, dell'Oltrarno Polisportiva. (La classifica (/uploads/kcFinder/files /Class%20assoluti%20Trofeo%20camping.ods))

Una gara colpita dal maltempo: molti atleti, infatti hanno deciso di non partecipare. Alle 10.00 i 165 atleti, fra competitivi e non, sono partiti per intraprendere un percorso fatto di tratti impegnativi di salita, discesa, viali alberati attraverso le colline del Valdarno: 11 chilometri in programma per la gara competitiva, 5 per gli amatori.

Ideata dall'Associazione Sportiva Dilettantistica Atletica Futura, con la collaborazione dell' Elite Club Vacanze Group, dell' Unione Polisportiva Policiano e di "E.On" Energia, la gara ha unito lo sport alla solidarietà: le offerte raccolte tramite iscrizioni e momenti vari sono state infatti donate all'Ospedale Pediatrico Meyer e al Calcit Valdarno Fiorentino.

Subito protagonisti Saadouni dell'Atletica Futura insieme a Francesco Vannuccini del Campino, seguiti dai reduci dei Campionati Italiani assoluti di Bergamo dei m.10.000 della sera precedente Annetti, Tartaglini, Fatichenti (Pol. Pomiciano) insieme a Refi, Fani, Mazzarelli e Rosai. In campo femminile la giovane atleta della Futura, Benedetta Bini ha impostato un ritmo molto sostenuto che Francesca Barneschi del Campino non è riuscita a tenere, lasciando via libera alla fiorentina.

Nella categoria Veterani Valentino Rosai vince su Stefano Sinatti e Massimo Frontani, mentre nella categoria Argento l'atleta di casa Giuseppe Lancellotti vince su Moreno Sinatti e Paolo Ceccarelli. **Negli oro volata finale tra Blasi e Bignardi** appannaggio del primo.

Nelle veterane ritorna alla vittoria Antonella Sassi su Carmela Mascolo e Mariagrazia Ranfagni. **Nella classifica di società vince la Polisportiva Policiano** sull'Atletica Futura e la Podistica il Campino.



Data 12/09/2017 Pagina: 21

FIGLINE IL CAPITANO SCRIVE AL SINDACO L'affondo di Porta S. Francesco «Il nostro Palio è da rifondare»

IL PALIO di San Rocco in piazza l'ha vinto Porta Aretina ma in Comune, dopo il verdetto del sindaco Giulia Mugnai (giudice unico garante dei regolamenti, *nella foto*) l'ha vinto Porta Senese che aveva presentato ricorso: per cui adesso Porta Aretina dovrà riportare il 'cencio' alla Pro Loco che lo consegnerà a Porta Senese. Questi i fatti. Ma a detta di molti figlinesi l'edizione numero 45 andava annullata per alcune irregolarità. In ogni caso, così com'è il Palio non va più bene, concetto ribadito da Alessandro De Paolis, capitano di Porta San Francesco che per chiarirlo ha scritto al sindaco. Il capitano rileva che «quanto successo è il risultato di anni di puro disinteresse da parte di tutti coloro che ruotano intorno alla festa, partendo dall'amministrazione comunale, passando dalla Pro Loco per arrivare alle contrade, che vivono di storia e passioni con una bella dose di ricordi di quando la piaz-



za era strapiena. Oggi – sottolinea De Paolis – questa è solamente storia passata e provo vergogna per chi, a partire dall'alto, ha oscurato lo spirito della festa paesana. Non chiedo promesse, non mi fido più, chiedo a tutti, noi compresi, di scendere dai piedistalli per provare a riaccendere lo spirito che ha fatto nascere la festa. Come capitano di Porta San Francesco, e a nome della mia contrada, trovo inammissibile siano stati usati due pesi e due misure su due norme del regolamento scritte in maniera chiara e inequivocabile. Reputo che entrambe le Porte meritino la vittoria, ma allo stesso modo hanno perso, come tutti noi, la gara più importante: quella della passione per il Palio, un Palio svoltosi in maniera inusuale, con problemi organizzativi e le contrade che si battono spesso a suon di indifferenza e ipocrisia sui cavilli del regolamento».

Paolo Fabiani



Giulia Mugnai: "Indispensabile un nuovo regolamento. Lavoriamo insieme per rilanciare il nostro Palio"

di Monica Campani

Il sindaco di Figline Incisa risponde al capitano di Porta San Francesco che si era rivolto a lei per "riaccendere quello spirito che ci faceva sognare con la speranza di ricreare, in onore degli storici fondatori del Palio" dopo le vicende del Palio di San Rocco di quest'anno

Alla lettera aperta del capitano di Porta San Francesco, Alessandro De Paolis (<http://valdarnopost.it/news/porta-san-francesco-lettera-aperta-al-sindaco-il-nostro-palio-sta-morendo>), il sindaco di Figline Incisa Giulia Mugnai risponde con una lettera altrettanto aperta.

A sollecitare il botta e risposta le vicende che quest'anno sono ruotate intorno al Palio di San Rocco: la diatriba del regolamento, a detta di molto lacunoso e non preciso, i ricorsi, la vittoria di Porta Aretina e poi il ribaltamento della classifica e l'assegnazione del Palio a Porta Senese.

Il capitano di Porta San Francesco ha messo in evidenza quanto secondo lui il Palio stia morendo e con esso lo spirito che da sempre lo ha contraddistinto. Il sindaco Giulia Mugnai apre la lettera non condividendo "che l'Amministrazione comunale venga accusata di puro disinteresse". Poi, però, concorda con Alessandro De Paolis sulla perdita dello spirito della festa e sulla necessità di redigere un nuovo regolamento e di ritrovare quella condivisione e unione che dovrebbe caratterizzare la manifestazione.

"Caro Alessandro, ho letto con molta attenzione le tue parole sulle recenti Feste del Perdono, apprezzando l'attaccamento a questa manifestazione e la voglia di rilanciarla. Ciò che non condivido, e credo sia comprensibile, è che l'Amministrazione comunale venga accusata di "puro disinteresse". Anche quest'anno il Comune ha contribuito in modo considerevole sia sotto il profilo economico sia sotto il profilo organizzativo, credendo fortemente in una manifestazione a cui tutta la cittadinanza, come noi, è affezionata. Oltre a 18mila euro di contributo, infatti, nell'edizione 2017 il Comune ha

messo a disposizione delle quattro contrade altri 15mila euro per il rifacimento dei carri, oltre ad ulteriori somme per gli adeguamenti sulla sicurezza. Senza contare l'apporto continuo e costante dei nostri operai, che hanno garantito la loro presenza con ben 420 ore di straordinario complessivo. Si tratta di risorse che non bisognerebbe dare per scontate, ma che sono frutto di una scelta, finalizzata appunto a supportare una manifestazione che teniamo a vedere realizzata".

Giulia Mugnai poi entra nel merito del Palio: "A fronte di questi sforzi economici ed organizzativi, mi sarebbe piaciuto assistere però ad una vera e propria festa, in cui la città ritrova le sue tradizioni e ne fa strumento di promozione di un territorio che merita momenti di ampia visibilità. Invece, come già successo in precedenti edizioni, abbiamo vissuto continue tensioni tra le contrade e abbiamo assistito alla totale assenza di fair-play. **Ritengo questo atteggiamento lesivo dell'immagine del Palio e in assoluta contraddizione con lo spirito di festa che dovrebbe animare i cinque giorni della manifestazione,** e che certamente non rende giustizia all'impegno che ciascuna contrada dedica tutto l'anno per la sua preparazione".

"Sono convinta che questo modo di operare non faccia bene ad una comunità che deve trovare nelle Feste del Perdono un motivo di unione, non di divisione. Con l'edizione 2017, da questo punto di vista, siamo arrivati ad un punto di non ritorno e, **in questo clima, le contrade devono dimostrare di condividere lo spirito della festa; in caso contrario, mi troverò nella condizione di dover sospendere il Palio.** Ovviamente, per poter pensare ad una possibile prossima edizione, **sarà indispensabile partire dalla redazione di un nuovo regolamento, chiaro e preciso,** che disciplini ogni gara e che renda palese l'attribuzione delle funzioni e delle responsabilità di ogni soggetto coinvolto".

Le conclusioni e l'invito alle Contrade: "In qualità di Giudice Garante, dunque, incarico la Pro Loco e le contrade, sotto la supervisione dell'Assessore Tilli, di individuare una commissione per stilare questo nuovo regolamento, entro il 31 dicembre 2017. Questo sarà il primo passo per confrontarsi su quanto accaduto, per accantonare inutili rancori (che vanno solo a discapito della manifestazione) e **per lavorare insieme (e sottolineo insieme), nell'ottica di rilanciare il nostro Palio.** Come ampiamente fatto prima, durante e dopo l'edizione appena conclusa, resto a vostra disposizione".



Pulizia di borri e torrenti, il Consorzio presenta il cronoprogramma al comune: lavori in partenza dal 20 settembre

di Glenda Venturini

Dopo numerose sollecitazioni da parte dell'amministrazione comunale di Figline e Incisa, il Consorzio di bonifica ha comunicato le date dei lavori: i primi interventi già dal 20 settembre, la seconda parte a novembre

Partiranno da mercoledì 20 settembre, i primi lavori di ripulitura di borri e torrenti nel territorio comunale di Figline e Incisa, a cura del Consorzio di Bonifica Alto Valdarno. Il cronoprogramma è stato trasmesso nei giorni scorsi dallo stesso Consorzio al comune, in seguito alle varie sollecitazioni che l'Amministrazione ha inviato all'ente tra luglio e agosto, come sottolinea proprio il comune.

Agire in fretta, prima dell'inizio della stagione delle piogge più intense, era l'obiettivo. E l'amministrazione ha inviato due comunicazioni al Consorzio, seguite la scorsa settimana da un incontro tra la sindaca Giulia Mugnai e la vice Caterina Cardì con i vertici dell'ente, il direttore generale Francesco Lisi e il Presidente Paolo Tamburini. "Abbiamo sollecitato da tempo gli interventi sul reticolo idrico minore del nostro territorio, dove la vegetazione spontanea ha raggiunto livelli preoccupanti - hanno spiegato Mugnai e Cardì - per questo la scorsa settimana abbiamo incontrato di persona i vertici del Consorzio di Bonifica, per chiarire il cronoprogramma e sollecitare gli interventi che riteniamo assolutamente urgenti e non più rinviabili, in modo da farci trovare pronti in vista dell'approssimarsi della stagione piovosa ed evitare il verificarsi di situazioni di criticità".

Ora, dunque, i lavori sono pronti a partire. Dal 20 settembre si avviano le prime due fasi: una, dal costo di 62mila euro, interesserà il Borro di **Ponterosso**, il

Torrente del **Cesto**, il Borro di **Fracassi**, il Fosso della **Granchia**, il Borro dei **Bagnoli**, il Borro di **Moriano**, il Fosso del **Burchio**, il Borro di **Lagaccioni** e il Fosso delle **Campane**. L'altra fase dei lavori di ripulitura, invece, riguarderà il Torrente del **Resco**, con un investimento di 2.900 euro.

Il terzo lotto partirà invece dal 30 settembre: in questo caso l'investimento è di 70mila euro e riguarda interventi sul Torrente del **Cesto** (compreso il Guado Argini Arno), sul Borro di **Ponterosso** (fino al deposito comunale), sul Borro di Tagliafune e su Borro di **Sant'Andrea**, con partenza fissata al 30 settembre.

Infine, per il mese di novembre sono già stati programmati altri quattro lotti di lavori con un investimento complessivo di 165mila euro: in questo caso le manutenzioni sui corsi d'acqua riguarderanno sia il fiume **Arno**, sia torrenti come il Borro delle **Volpaie**, il Borro dei **Fрати**, il Torrente del **Cesto**, il Fosso del **Burchio**, il Fosso dei **Bagnani** al Restone, il Borro di **Vincesimo**, il Borro del **Valico**, il Fosso del **Selceto**, il Borro della **Golfonaia**, il Borro dell'**Alberaia** e il Torrente **Faella**.

Infine, il Consorzio di Bonifica ha comunicato all'Amministrazione che sono in fase di affidamento anche i lavori di manutenzione straordinaria sul fiume Arno nel tratto in prossimità dell'abitato di Incisa: un intervento da 35mila euro. In corso, invece, la progettazione per il ripristino delle opere di immissione del Fosso dell'Abate nell'Arno, nella zona di Lagaccioni.



Data 13/09/2017 Pagina: 21

FIGLINE-INCISA

Un triumvirato alla guida del Pd Congresso a ottobre

CON LE dimissioni del segretario comunale del partito Gianni Contri, da fine luglio per il Pd di Figline e Incisa è un momento di stasi dopo le turbolenze degli ultimi mesi, quando c'è stata una frattura fra «renziani» e «bersaniani». In attesa del congresso fissato per la metà di ottobre, la segreteria del partito è retta da un triumvirato composto da Laura Orpelli, Marco Cardi e Mattia Chiosi, che avranno il compito di trovare nuovi tesserati per aggiungere peso politico alle diverse mozioni.



Data 13/09/2017 Pagina: 21

FIGLINE-INCISA ALBERTI (LEGA) ALL'ATTACCO

«E' una moschea o no?»

LA MOSCHEA di Figline arriva sul tavolo del consiglio regionale. A proporre l'argomento è Jacopo Alberti della Lega Nord con una interrogazione con la quale chiede «di fare chiarezza sulla ventilata ipotesi di realizzare una moschea nel territorio di Figline e Incisa».

«Siamo rimasti sinceramente perplessi dalle dichiarazioni, discordanti, della sindaca Giulia Mugnai – precisa Alberti – dichiarazioni con le quali afferma trattarsi di un luogo d'incontro, mentre l'imam Izzedin Elzir ribadiva che la struttura in questione sarebbe stata una moschea a tutti gli effetti».

«Vista dunque l'attuale indeterminatezza della questione – aggiunge l'esponente leghista – ho deciso di rivolermi al presidente Enrico Rossi per conoscere quale sia l'effettiva destinazione d'uso dell'immobile individuato, e se i cittadini sono stati adeguatamente informati del tutto e quindi, successivamente, coinvolti; inoltre chiedo se la Regione Toscana abbia erogato finanziamenti all'associazione Amici del Valdarno per l'acquisizione del predetto stabile, e se la risposta fosse affermativa, quale somma sia stata destinata. Insomma – conclude Alberti – va dissipato ogni dubbio».

Paolo Fabiani



Data 13/09/2017 Pagina: 21

FIGLINE VALDARNO

Nasce 'Articolo 3' Continua l'impegno del no al referendum

COSTITUITASI la scorsa primavera, è stata lanciata pubblicamente a Figline l'associazione politico culturale «Art.3», nata su iniziativa di un gruppo di cittadini valdarnesi «per continuare l'impegno politico del Comitato per il no al referendum del 4 dicembre».

Le finalità e gli scopi dell'associazione si richiamano ai principi e ai valori fondanti della Costituzione. Il presidente dell'associazione è Astrit Tito Meta, il vice è Giulio Cantini, segretaria e tesoriera è Sara Staderini.



Prevenzione e salute, i medici a confronto con i cittadini: ecco il ciclo di incontri

di Glenda Venturini

Da sabato 16 settembre parte il ciclo informativo "I sabati della Salute", ideato dal Comune di Figline e Incisa insieme con il circolo Arci Rinascita, che mette a disposizione i locali, e con la Asl Toscana Centro: molti i medici che parteciperanno

Partirà sabato 16 settembre, il nuovo ciclo di incontri "I sabati della Salute": una iniziativa promossa dal Comune di Figline e Incisa, in collaborazione con il circolo

Arci Rinascita di Figline e con l'azienda Ausl Toscana Centro. Quattro appuntamenti dedicati alla promozione di stili di vita sani, ma che affronteranno anche temi delicati come la prevenzione e il sostegno ai malati oncologici. Relatori saranno medici e operatori del settore sanitario e socio-assistenziale.

Il primo incontro sarà dedicato a "Un percorso senza ostacoli: la salute prima della burocrazia" e "La salute è di tutti: mediazione culturale e inclusività". A confrontarsi con i cittadini la dottoressa Lucia Caligiani (psicoterapeuta e direttore dell'Unità Operativa Psiconcologia Ausl Toscana Centro), la dottoressa Silvia Pecorini (responsabile settore Accoglienza Ospedale Serristori), la dottoressa Marinetta Nembrini (responsabile Servizi di mediazione culturale Ausl Toscana centro) e Carla Bonora (segretaria CGIL Firenze e responsabile Progetto Oplà, lo sportello di orientamento, previdenza, lavoro ed assistenza a persone con patologie oncologiche).

Seguiranno altri tre appuntamenti, fra settembre e ottobre, sempre di sabato mattina per agevolare i cittadini che vogliono partecipare: per lo stesso motivo, sarà presente ad ogni appuntamento uno spazio gioco con servizio di animazione e di intrattenimento per bambini, a cura delle educatrici dell'associazione Conkarma. Il programma completo delle giornate è consultabile qui. (<http://www.figlineincisainforma.it/templates/www.figlineincisainforma.it/docs/VolantinoSALUTE.pdf>) Tutti gli incontri si terranno al circolo Arci Rinascita di via Roma a Figline.



Le Feste del Perdono fanno tappa a Incisa, dove cinquant'anni fa nasceva il Palio dei Ciuchi

di Glenda Venturini

Era il 1967 quando un gruppo di incisani ideò il Palio dei Ciuchi fra le sei Contrade di Incisa: lunedì si corre la 37esima edizione (dopo una lunga pausa, fu ripreso nel 2014). È l'evento clou del Perdono di Incisa, che si apre venerdì

È il fine settimana delle Feste del Perdono di Incisa: dal 15 al 19 settembre gli eventi curati, in collaborazione con l'amministrazione comunale, dalla Pro Loco "Aldo Caselli" e dalle Contrade di Incisa che si contenderanno il 37° Palio dei Ciuchi, l'evento clou delle festività.

La corsa dei ciuchi nasceva in realtà mezzo secolo fa: era il 1967 quando un gruppo di incisani ideò questa sfida fra le contrade, che dopo una lunga pausa è stata ripresa e riportata in vita nel 2014.

Il Perdono si aprirà nel pomeriggio di venerdì 15, con il luna park al campo sportivo di via Olimpia: per l'occasione, i biglietti saranno venduti a metà prezzo. In lungarno Matteotti, piazza Santa Lucia e piazza Auzzi gli stand enogastronomici, quelli della mostra mercato di antiquariato e modernariato: saranno presenti per tutta la durata della Festa.

Sabato e domenica pomeriggio in piazza Santa Lucia si terranno le esibizioni del Gruppo Sport e Cultura, e poi concerti, dimostrazioni e molto altro (qui il programma completo (http://www.figlineincisainforma.it/templates/www.figlineincisainforma.it/img_virtual_cm

/1/cm_obj_121361.jpg)). Domenica 17 gli eventi partiranno fin dal mattino, con la 32° rassegna della Moto italiana e la fiera mercato. Da piazza Auzzi partirà la manifestazione podistica "Corri Incisa", in formula doppia: una corsa non competitiva di 12 km e un'eco passeggiata di 5 km.

Lunedì è il giorno delle Contrade: alle 20,30 da piazza Mazzanti partirà poi la sfilata in costume per le vie di Incisa, che terminerà in piazza Pertini, mentre alle 21,30 inizieranno i giochi del 37° Palio dei Ciuchi. La festa si chiuderà martedì 19, con i tradizionali fuochi d'artificio sull'Arno.

"Anche in questo caso - ha spiegato l'assessore Tilli - abbiamo dovuto garantire misure di sicurezza più stringenti rispetto al passato. Ringrazio per questo non solo la Pro loco, le Contrade e gli organizzatori, ma anche le associazioni di volontariato di Protezione civile che ci danno una mano su questo fronte". Vietata la somministrazione e il consumo di bevande in vetro nelle strade del centro interessate dagli eventi, come previsto dall'apposita ordinanza.



Palio di San Rocco, anche Porta Aretina scrive al sindaco: "Auspichiamo il ritorno dello spirito di collaborazione e di sana competizione"

di Monica Campani

Dopo la lettera di Porta San Francesco e la risposta del sindaco Giulia Mugnai anche il Capitano Sauro Gabbrielli e il Presidente Serena Barucci entrano nel merito del 45° Palio di San Rocco

"Innanzitutto non crediamo sia possibile revocare un momento di emozione vissuto, trascorso, come quello in cui si ha la gioia di alzare il Palio in piazza.

Secondariamente, posto che il Regolamento del Palio prevede l'inappellabilità delle decisioni del Giudice Garante, tale "inappellabilità" appare molto relativa alla luce della penalità subita da Porta Aretina dopo che un precedente ricorso presentato contro di lei da altra contrada era stato respinto inappellabilmente". Inizia così la lettera che Porta Aretina ha indirizzato al sindaco di Figline Incisa Giulia Mugnai. (/uploads/kcFinder/files/COMUNICATO%20PORTA%20ARETINA.odt) La vicenda è quella che ruota intorno alla 45° edizione del Palio di San Rocco quest'anno toccata dalle polemiche come quelle per l'esito finale prima con la vittoria di Porta Aretina e poi con il ribaltamento della classifica, in seguito a ricorso, in favore di Porta Senese. Per tutti rimane l'auspicio che il Palio di San Rocco possa essere di nuovo caratterizzato da una sana competizione e dallo spirito collaborativo, base imprescindibile di tutta la manifestazione.

Dopo la lettera aperta di Porta San Francesco a (<http://valdarnopost.it/news/porta-san-francesco-lettera-aperta-al-sindaco-il-nostro-palio-sta-morendo>) il sindaco e la risposta di Giulia Mugnai (<http://valdarnopost.it/news/giulia-mugnai-indispensabile-un-nuovo-regolamento-lavoriamo-insieme-per-rilanciare-il-nostro-palio>) nel merito della vicenda, dunque, entra anche Porta Aretina.

Il Capitano Sauro Gabbrielli e il Presidente Serena Barucci scrivono: "È doveroso precisare che Porta Aretina ha partecipato alle competizioni di cui il Palio si compone, ed in particolar modo, al gioco del Palio a Cavallo, con spirito di sana competizione e nel pieno rispetto delle regole, pur a fronte della penalità assegnatale, ingiusta ed iniqua alla luce del rigetto, sia da parte del Giudice Arbitro sia da parte del Giudice Garante, del ricorso presentato da Porta San Francesco. In merito alla comunicazione della Sindaca Giulia Mugnai in qualità di Giudice Garante del Palio di San Rocco, con la quale la medesima, in accoglimento del ricorso presentato da Porta Senese, ha assegnato la vittoria del 45° Palio di San Rocco a quest'ultima, si ritengono opportune alcune considerazioni aggiuntive".

"Le proclamazioni relative alla classifica del Palio a Cavallo nonché dell'intera manifestazione sono avvenute a seguito delle deliberazioni della Giuria, sulla quale Porta Aretina non ha avuto influenza alcuna. Contemporaneamente, Porta Aretina non può rimanere indifferente di fronte al clima venutosi a creare in occasione e a causa di questa edizione del Palio di San Rocco, caratterizzato non soltanto da atteggiamenti antisportivi e arbitrarie "pressioni" ad opera delle Contrade ma, cosa ancora più grave, da inaspettate e assolutamente ingiustificate "prese di posizione" da parte degli organi chiamati a vigilare sulla correttezza e imparzialità dell'intera competizione".

"Riteniamo che il ruolo della presidente della Pro Loco Marsilio Ficino, Sig.ra Sandra Mazzoni, del Presidente della Compagnia delle Contrade, Sig. Gabriele Bruschetini e della responsabile dell'organizzazione del Palio Sig.ra Martina Venturi, avrebbe dovuto comportare la conoscenza e la corretta applicazione del vigente Regolamento della manifestazione, oltre che la responsabilità di svolgere un'opera di mediazione della conflittualità tra le contrade. Lascia interdetti la singolare iniziativa di tali figure tesa a sollecitare una penalità a carico di Porta Aretina addirittura in assenza di regolare ricorso. Essendo venuto meno tale ruolo, la Sindaca Giulia Mugnai, in qualità di Giudice Garante si è trovata a dover compensare tali mancanze, ricorrendo a procedure e decisioni non conformi al Regolamento".



Data 13/09/2017 Pagina: 2

Porta Aretina conclude: "Preso atto di tutto quanto sopra, Porta Aretina si riserva ogni opportuna valutazione in merito alla permanenza nella Compagnia delle Contrade, nonché alla partecipazione alle future competizioni, **auspicando il ritorno dello spirito di collaborazione e di sana competizione che dovrebbe caratterizzare questa bellissima manifestazione.** Porta Aretina è una contrada inclusiva, in cui c'è posto per tutti. Nessuno è mai stato allontanato. Rammarica dunque osservare atteggiamenti irrispettosi provenienti dall'esterno".



Trasporti pubblici, arriva ColBus: più corse in orario scolastico in Valdarno fiorentino

di Glenda Venturini

Un servizio aggiuntivo di trasporto pubblico locale che sarà attivato in in Valdarno-Valdiesive e Mugello-Alto. **I servizi che saranno gestiti da ColBus sono in prevalenza servizi di orario scolastico**, che in Valdarno fiorentino interessano le scuole di tutti e tre i comuni: Figline Incisa, Reggello e Rignano. Tra i nuovi servizi, che partiranno però dalla metà del mese di novembre, c'è anche la circolare di Figline Incisa, che sarà integrata con quella di Rignano sull'Arno, ma anche l'estensione del servizio a chiamata nel Comune di Reggello. I servizi offerti da ColBus, andranno ad integrare quelli già programmati dalle Scarl AMV, Autolinee Mugello Valdisieve e ACV, Autolinee Chianti Valdarno.

"D'intesa con la Regione Toscana - spiega Massimiliano Pescini, consigliere della Città Metropolitana delegato alla Viabilità - è prevista la 'Comunità tariffaria' tra i diversi gestori del servizio di trasporto pubblico: l'abbonamento integrato regionale Pegaso e i titoli di viaggio emessi dalle Scarl Amv ed Acv saranno utilizzabili anche per i servizi offerti da ColBus; gli abbonamenti annuali per studenti delle scuole elementari e medie saranno utilizzabili sia per i servizi offerti dalle Scarl Amv e Acv che per i servizi offerti dal ColBus".

Sono state concordate con le altre autolinee una serie di razionalizzazioni, con la previsione di nuovi servizi, che partiranno sempre da venerdì 15 settembre. Tutte le informazioni sono a disposizione sul sito di ACV (www.acvbus.it (<http://www.acvbus.it>)) e di ColBus (www.colbus.it (<http://www.colbus.it>)), dove sono indicate le modalità di accesso ai servizi, i contatti a cui fare riferimento per ogni informazione di dettaglio e le informazioni sugli orari dei servizi effettuati.



QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE

FIGLINE & INCISA
informa

Data 14/09/2017 Pagina: 20

«Il Palio è al punto di non ritorno Bisogna cambiare il regolamento»

La sindaca Mugnai respinge le accuse al Comune e contrattacca

di PAOLO FABIANI

«O SI CAMBIA o si chiude». E' questa la sostanza della lettera di risposta che la sindaca di Figline e Incisa Giulia Mugnai ha trasmesso al presidente della Porta San Francesco: Alessandro de Paolis aveva chiamato in ballo anche il Comune in occasione delle polemiche sollevate alla conclusione del Palio di San Rocco del 5 settembre; l'edizione non si è infatti svolta con il consueto fair play fra le contrade e con la vittoria assegnata a tavolino, proprio dalla sindaca garante del Palio. Mugnai non accetta che il Comune venga accusato di «puro disinteresse» perché, spiega, «anche quest'anno abbiamo contribuito sia sotto il profilo economico che organizzativo, credendo fortemente in una manifestazione a cui tutta la cittadinanza è affezionata». «Oltre a 18mila euro di contributo – precisa la sindaca – il Co-

mune ha messo a disposizione delle quattro contrade altri 15mila euro per il rifacimento dei carri, oltre ad ulteriori somme per gli adeguamenti sulla sicurezza, senza contare – aggiunge – l'apporto continuo e costante dei nostri operai ai quali sono state erogate com-

pletivamente 420 ore di straordinario, risorse che non bisogna dare per scontate. A fronte di questi sforzi economici ed organizzativi – sottolinea nella lettera -, mi sarebbe però piaciuto assistere ad una vera e propria festa, invece, come già accaduto in precedenti

edizioni, abbiamo vissuto continue tensioni tra le contrade, ritengo questo atteggiamento lesivo dell'immagine del Palio».

Mai così male, secondo Mugnai. «Con l'edizione del 2017 siamo arrivati al punto di non ritorno e in questo clima, le contrade devono dimostrare di condividere lo spirito della festa: in caso contrario mi troverò costretta a sospendere il Palio. Ovviamente – conclude – prima di pensare alla prossima edizione occorre partire dalla redazione di un nuovo regolamento che disciplini ogni gara».

Mugnai indica il 31 dicembre come data entro la quale stabilire le nuove regole che dovranno scrivere Pro Loco e contrade, sotto la supervisione dell'assessore Lorenzo Tilli. Anche Porta Aretina ha scritto a sua volta chiamando però in causa la Pro Loco, la Compagnia della Contrade nonché l'organizzatrice del Palio «che dovevano conoscere il regolamento della manifestazione».



Strascico polemico per il palio di San Rocco: il sindaco attacca



Data 14/09/2017 Pagina: 20

INCISA

La corsa dei ciuchi fa 50 anni Il programma

NATO all'indomani della disastrosa alluvione del 1966, quest'anno il Palio dei Ciuchi di Incisa festeggia 50 anni, quindi un'edizione particolare per una manifestazione che da sempre richiama migliaia di persone: lunedì riflettori sui sei «destrieri» che, con tanto di fantino in groppa (finchè ci resta), si contenderanno il «Drappo» delle nozze d'oro. Le feste del Perdono cominceranno da domani sera per concludersi martedì 19 con i 'fochi nell'acqua'. Il calendario delle iniziative è molto nutrito. C'è posto anche per un raduno motociclistico in programma domenica mattina in piazza Pertini, mentre gli spettacoli saranno in piazza Santa Lucia. Domenica grande mercato dalle 8 alle 20, mentre nel Lungarno per cinque giorni ci sarà quello dell'antiquariato. Lunedì è il giorno dei ciuchi, preceduti alle 20,30 dalle sfilate dei carri.

P.F.



Data 14/09/2017 Pagina: 20

FIGLINE: GIORNATA DEGLI ETRUSCHI

ANCHE Figline e Incisa celebrerà, per la prima volta, la Giornata degli Etruschi con la conferenza spettacolo "Occupazione precedente: divinità", il 22 settembre al teatro Salesiani di Figline alle 21. Ingresso gratuito.



Data 15/09/2017 Pagina: 27

Palio di San Rocco Porta Aretina: «Penalità iniqua»

LE POLEMICHE sul Palio di San Rocco registrano anche una lettera che Porta Aretina, vincitrice in piazza e sconfitta dai regolamenti, ha indirizzato al sindaco Giulia Mugnai con la quale rileva, fra l'altro, che «l'inappellabilità delle decisioni del giudice garante (il sindaco) appare molto relativa alla luce della penalità subita da Porta Aretina dopo che un precedente ricorso presentato da altra contrada era stato respinto. La penalità assegnata è ingiusta e iniqua». Porta Aretina parla quindi di ingiustificate prese di posizione da parte degli organi chiamati a vigilare sulla correttezza e imparzialità della gara».



“ Le linee su gomma

I mezzi prevalentemente scolastici collegano Valdarno, Valdisieve, Mugello e Alto Mugello

PARTE OGGI il nuovo servizio di trasporto su gomma istituito dalla Città Metropolitana di Firenze per migliorare i collegamenti in Valdarno, Valdisieve, Mugello e Alto Mugello, sarà gestito dal «ColBus», un raggruppamento di aziende composto da F.lli Alterini, S.A.M., Magherini e Autolinee Toscane che si è aggiudicato la gara bandita dalla Metrocittà.

SECONDA FASE

Da novembre mezzi a chiamata e la circolare di Figline e Incisa sarà integrata con Rignano

«**I SERVIZI** – precisa una nota – sono prevalentemente scolastici (in questa prima fase, ndr) e interessano i comuni di Barberino del Mugello, Borgo San Lorenzo, Scarperia, San Piero, Vaglia, Palazzuolo sul Senio, Marradi per quanto riguarda il Mugello; mentre per quanto riguarda il Valdarno e Valdisieve il «ColBus» sarà

Parte il nuovo servizio di “corriere” Una tariffa unica per tutti i comuni

Raggruppamento di aziende di trasporto sotto una sola sigla: ColBus



TUTTI A BORDO La maggior parte dei mezzi ColBus è dedicata al trasporto degli studenti della città metropolitana

operativo a Figline e Incisa, Pontassieve, Reggello, Rignano, Rufina e Pelago».

NUOVI SERVIZI entreranno a regime a partire dal mese di novembre: la Circolare di Figline e Incisa, l'integrazione con quella di Rignano, il collegamento fra la stazione Fs di San Piero con l'Ou-

tlet di Barberino e Scarperia, l'estensione del servizio a chiamata a Reggello, sulle frazioni di Londa e Rufina, e a Marradi e Palazzuolo. «D'intesa con la Regione – spiega Massimiliano Pescini, delegato di Metrocittà ai trasporti – è prevista la 'comunità tariffaria' fra i diversi gestori del trasporto pubblico».

Paolo Fabiani



Ecografie e radiografie, per le urgenze prenota direttamente il medico: la novità anche in Valdarno fiorentino

di Glenda Venturini

La Asl Toscana Centro ha esteso (su tutto il suo territorio) anche a radiografie ed ecografie il sistema "fast track", che permette ai medici di prescrivere e prenotare immediatamente la prestazione. Un sistema che era già attivo per altre cinque prestazioni, in modo da ridurre le attese per le condizioni di urgenza

Da lunedì 18 settembre, nelle province di Firenze, Empoli, Prato e Pistoia (e dunque anche in tutto il Valdarno fiorentino) le ecografie e le radiografie faranno il loro ingresso nei percorsi urgenti e di fast track attivati dall'Azienda USL Toscana centro. Questo significa che, per questi due esami, i medici di famiglia potranno prescrivere e prenotare immediatamente, con un numero verde dedicato, esami considerati indispensabili in tempi urgenti.

Altri cinque esami clinici erano già prenotabili con questo sistema, direttamente dai medici che li prescrivono. Un percorso attivato nell'AUSL Toscana centro e dedicato proprio ai pazienti che hanno la necessità di una rapida valutazione: così il paziente, quando esce dall'ambulatorio del proprio medico, ha l'appuntamento già fissato: giorno, ora e sede del presidio dove effettuerà l'esame diagnostico.

Le prestazioni radiologiche per il momento prenotabili sono: ecografie addome (completo, superiore ed inferiore) e radiografie dirette di vari segmenti ossei. "Abbiamo ritenuto indispensabile fornire in tempi rapidi accertamenti che per alcune patologie non possono aspettare neanche tempi di attesa accettabili entro 30 giorni - spiega Sandro Santini, direttore area diagnostica dell'AUSL Toscana centro - sono esami che possono fornire al medico curante le necessarie informazioni su malattie toraciche o addominali che richiedono una rapida e corretta terapia domiciliare. La stretta collaborazione tra medici di medicina generale e specialisti ospedalieri permetterà di fornire delle risposte adeguate ai bisogni del cittadino, nei modi e nei tempi che richiede il quadro clinico".

La Asl, dall'inizio dell'anno, ha attivato i percorsi di "Fast Track" per la trombosi venosa profonda, per le malattie vascolari cardiologiche, reumatologiche, pneumologiche, otorinolaringoiatriche e gastroenterologiche. "È un primo step - spiega Vittorio Boscherini, direttore del Dipartimento medicina generale dell'AUSL Toscana centro - di un piano per l'abbattimento delle liste d'attesa ed il decongestionamento dei pronto soccorsi. Uno strumento per mettere in grado la medicina generale di attuare i suoi obiettivi professionali".



Primo giorno di scuola per 2207 studenti. La visita del sindaco. Tanti i lavori nei plessi

di Monica Campani

A salutare gli studenti sindaco, assessore e dirigenti. Poi il sopralluogo alla Petrarca di Incisa, dove si sta ultimando l'adeguamento antisismico per 482mila euro

Primo giorno di scuola anche per gli alunni del comune di Figline Incisa. Il sindaco Giulia Mugnai e

l'assessore Matta Chiosi hanno visitato tutti plessi per augurare agli studenti, agli insegnanti e al personale un buon anno scolastico.

Sono 2.207 gli alunni del comune di Figline e Incisa

Valdarno: 572 iscritti presso le sedi di Incisa dell'Istituto comprensivo Incisa-Rignano, di cui 100 iscritti alla scuola San Vito, 321 alla scuola dell'Infanzia e 151 alla scuola secondaria di primo grado "Petrarca", e 1.635 presso l'Istituto comprensivo di Figline, di cui 371 della scuola Infanzia, 759 della scuola primaria e 505 della scuola secondaria di primo grado.

L'assessore Mattia Chiosi ha fatto recapitare a studenti e insegnanti in aula in questo primo giorno di scuola alcune lettere. Agli alunni è stato chiesto di allenare la loro fantasia e di utilizzarla per fornire nuovi punti di vista e spunti di riflessione, oltre che per sottolineare ciò che, secondo loro, in città non va. Un modo per invitarli ad esprimere la loro opinione e a diventare cittadini attivi, a partire dal progetto ambientale (già partito) che culminerà nell'istituzione ufficiale degli Angeli del bello di Figline e Incisa Valdarno e della loro versione junior, gli Amici del bello.

L'invito rivolto agli insegnanti, invece, è stato quello di continuare a mantenere il loro ruolo di guide, cogliendo le opportunità determinate dai cambiamenti e dalle trasformazioni sociali. Rientrano tra queste la digitalizzazione e l'esigenza di promuovere una cultura

digitale tra giovani, giovanissimi e famiglie. A questo proposito, **partirà a breve nelle scuole un progetto sul tema della prevenzione e dell'informazione sui rischi della Rete.** Il suo titolo è H@ppynet, è finanziato dal Comune ed è dedicato agli studenti delle scuole secondarie di primo grado.

Il sindaco Mugnai ha colto l'occasione del saluto nelle scuole per effettuare un sopralluogo presso la scuola Petrarca di Incisa dove è in corso l'ultimazione dei lavori di adeguamento sismico per 482mila euro.

Giulia Mugnai: "Siamo venuti a dare il benvenuto ai ragazzi. È però il primo giorno di scuola anche per l'amministrazione: questo intervento alla scuola primaria

di Incisa è stato davvero importante. 500mila euro che abbiamo investito nella messa in sicurezza della scuola, per adeguarla dal punto di vista sismico e quindi far entrare i ragazzi in un plesso completamente rinnovato negli interni e negli esterni. Abbiamo, infatti, legato i lavori per la messa in sicurezza al rinnovo e al decoro dei locali: è importante avere spazi accoglienti. Un intervento importante e un impegno che prosegue anche nei prossimi anni. Presto andrà in progettazione anche la messa in sicurezza della scuola media di Figline.

L'amministrazione sta attuando un piano decennale per rendere sicure le aule e gli spazi dove i bambini passano tanto tempo".

Ulteriori risorse sono state poi destinate agli altri edifici scolastici della città, dove si è approfittato della pausa estiva per effettuare lavori migliorativi e manutenzioni: 11mila euro per la finestratura nella primaria di Ponte agli Stolli, 3mila euro per la palestra della "Da Vinci" di Figline, altri 3mila per la scuola dell'infanzia di via Piave, 2mila euro per la "Del Puglia". E poi la recinzione a "La girandola" per 1200 euro, l'aula multimediale alla "Da Vinci" del Matassino per 6mila euro.

"Sono arrivati i nuovi infissi per la scuola dell'infanzia di Ponte agli Stolli e quindi andremo a efficientare dal punto di vista energetico l'edificio. Interventi importanti poi sono stati fatti alla scuola media del matassino, dove è stata realizzata una nuova aula. Piccoli interventi, per 100mila euro, che sono stati fatti nel periodo estivo che però sono stati un impegno importante per l'amministrazione. Arriveranno anche nuovi giochi per i giardini delle scuole, partendo da Ponte agli Stolli".

Clara Pistolesi, dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo di Rignano - Incisa: "Siamo contenti perchè i lavori erano fondamentali per la sicurezza e poi perchè hanno reso tutto l'edificio più accogliente. Devo ringraziare il Comune perchè ha rispettato i tempi: non è così usuale. Hanno fatto tutti i lavori nel periodo estivo e questo non è scontato".



Data 16/09/2017 Pagina: 23

Torrenti, operazione antiesondazione Via ai lavori di messa in sicurezza

FIGLINE INCISA *Piano di manutenzione straordinaria del Comune*

di **PAOLO FABIANI**

PER EVITARE, e temendo il ripetersi di eventi alluvionali, visto che ormai non si parla più di «semplici piogge» e ricordando quando quattro anni fa è finito sott'acqua il quartiere di San Biagio, il Comune di Figline e Incisa ha messo a punto (peraltro da qualche mese e più volte sollecitata l'attuazione al Consorzio di bonifica) il piano per la ripulitura, e messa in sicurezza di borri e torrenti inizia da mercoledì prossimo con le prime due tranches di interventi.

SI PARTE proprio dalla zona più a rischio del territorio, con una spesa di 62mila euro che interesserà il borro del Ponterosso, il torrente Cesto, il borro di Fracassi, dei Bagnoli, di Moriano e dei Lagaccioni, il fosso della Granchia, del

Burchio e delle Campane (questi ultimi due a Incisa); mentre la seconda (2.900 euro) per il torrente Resco. Il terzo lotto di interventi (70.500 euro) interesserà il torrente Cesto, compreso il guado sull'argine dell'Arno, sul borro di Ponterosso, quello di Tagliafune e su quello di Sant'Andrea, i lavori partiranno il 30 settembre.

NEL MESE di novembre sono programmati altri quattro lotti di interventi per 165mila euro complessivi, questa volta riguardano l'Arno e i borri delle Volpaie, dei Frati, di Vincesimo, del Valico e della Golfonaia; sul fosso del Burchio e dei Bagnani, al Restone, sul fosso di Salceto e sul torrente Faela. Inoltre il Consorzio di bonifica sta affidando anche i lavori di manutenzione straordinaria sull'Arno, in prossimità del centro abita-

to di Incisa per 35mila euro, mentre è in fase di progettazione il ripristino delle opere di immissione del fosso dell'Abate, nei Lagaccioni: «Abbiamo sollecitato da tempo

gli interventi sul reticolo idrico minore – spiegano il sindaco Giulia Mugnai e l'assessore Caterina Cardì – perché la vegetazione spontanea ha raggiunto livelli preoccupanti».



PREOCCUPATA Il sindaco di Figline Incisa Giulia Mugnai



Data 16/09/2017 Pagina: 23

Festa del perdono, show pirotecnico E dopo 13 anni torna il Palio dei ciuchi

INIZIANO le feste del perdono a Incisa con un calendario di iniziative che si concluderanno «col botto» martedì a mezzanotte con lo spettacolo pirotecnico nell'Arno che richiama sempre una grande folla di spettatori. Comunque il 'pezzo forte', recuperato dopo una interruzione di 13 anni, è il «Palio dei Ciuchi» che si disputerà lunedì sera all'interno del campo sportivo, dove le sei contrade cittadine: Palazzolo (colore celeste), Burchio (colore rosso), Borgo di Sotto (colore bianco-rosso), Borgo di Sopra (colore giallo), Vivaio (colore Bianco-celeste) e Massa (colore verde), si contenderanno la 37ª edizione del Palio che comunque è nato nel settembre del 1967, cinquant'anni fa. Quindi sarà un'edizione storica, alla quale nessuno vorrà mancare e

che ogni contrada vorrà vincere contando sul galoppo del ciuco, galoppo si fa per dire! A cornice del Palio, questa sera nel palco di piazza Santa Lucia si terranno due spettacoli dalle 21 in poi, domani si inizia con un raduno motociclistico e una gara podistica, alle 17 esibizione del Gruppo Sport e Cultura e alle 21 esibizioni di ballo. Lunedì alle 20,30 comincia la sfilata delle contrade e alle 21,30 si 'corre'. Durante i giorni della festa, oltre al Luna Park, c'è una mercatino dell'antiquariato nel Lungarno e un grande mercato è in programma domani. La manifestazione è organizzata dalla Pro Loco e dal Comune di Figline e Incisa, in collaborazione con il Ccn Botteghe del Petrarca e il supporto di Confercenti.

Paolo Fabiani



Rave Party non autorizzato a Bomba, già un migliaio di persone presenti. Almeno altrettanti attesi in serata

di Glenda Venturini

Sul posto già presenti carabinieri, polizia e Prefetture di Arezzo e Firenze. L'area del rave è di proprietà Enel (che ha già sporto denuncia), nel comune di Figline Incisa ma al confine con quello di Cavriglia. Tanto che il sindaco Leonardo degli Innocenti o Sanni si è portato sul posto: "Ho chiesto che ci sia almeno un presidio sanitario per soccorso in caso di emergenza"

Ha già portato in Valdarno almeno un migliaio di persone da tutta Europa, il Rave party organizzato (e non autorizzato) nell'area ex mineraria di Bomba, in una zona del comune di Figline e Incisa ma sostanzialmente al confine con quello di Cavriglia. Pullman, camper, auto e altri mezzi hanno raggiunto fin da ieri sera la zona.

E non è finita: il clou del Rave, che terminerà domani, è in programma infatti per questa notte e le persone presenti potrebbero più che raddoppiare. Enel, che è proprietaria del terreno, ha già provveduto a sporgere denuncia nei confronti degli organizzatori per l'occupazione dell'area.

Sul posto da questa mattina sono presenti le forze dell'ordine: carabinieri, polizia, rappresentanti delle Prefetture di Arezzo e di Firenze. Il sindaco di Cavriglia, Leonardo degli Innocenti o Sanni, ha raggiunto l'area della festa. "Quello che mi preoccupa - ha sottolineato - sono possibili problemi in caso di malori, con un affollamento di persone di questa rilevanza. Perciò ho già chiesto e ottenuto che ci sia un presidio sanitario, con soccorsi del 118 pronti sul posto per intervenire in caso di necessità".

Si monitora insomma la situazione, che per ora ad ogni modo non ha causato criticità particolari. L'area è infatti molto defilata rispetto ai nuclei abitati.



Data 17/09/2017 Pagina: 21

Scuolabus Il servizio parte a metà

CON L'APERTURA dell'anno scolastico è entrato in funzione anche lo scuolabus per gli alunni di Figline e di Incisa. Ma per i primi, fino al 20 settembre, è garantita solo l'andata. Stessa cosa per i bambini della scuola dell'infanzia, che avranno lo scuolabus solo all'andata fino al 20 settembre, dal 21 al 28 il servizio sarà completo ad eccezione delle prime classi che – uscendo un'ora dopo – fino al 9 ottobre si vedranno garantire solo l'andata. All'opposto funziona per i ragazzi di prima media: entrando alle 9,05 avranno garantito solo il ritorno. Partirà invece domani per tutte le classi il servizio di pre scuola (dalle 7,30 all'inizio delle lezioni), mentre il servizio post scuola (dalla fine delle lezioni fino alle 17) inizierà il 21 settembre per le scuole di Figline e il 25 per quelle di Incisa. Stesse date di partenza anche per la mensa.

Paolo Fabiani



Data 17/09/2017 Pagina: 21

DOMANI A INCISA IL PALIO DEI CIUCHI

DOMANI sera a Incisa si corre il Palio dei ciuchi nel campo sportivo di via Pertini. Il paese è imbandierato da Palazzolo alla Massa, nelle sei contrade si contenderanno la vittoria. Ingresso dei figuranti alle 21,15